

INCENTIVO OCCUPAZIONE GIOVANI

Nota di aggiornamento 30 settembre 2017

1. PREMESSA

L'Incentivo occupazione giovani ha il fine di favorire le assunzioni dei giovani 16-29enni non occupati e non impegnati in percorsi di istruzione o formazione (NEET), che hanno aderito al programma Garanzia Giovani (Decreto Direttoriale n.39/394 del 2 dicembre 2016, successivamente rettificato dal Decreto Direttoriale n.39/454).

Nell'ambito del Programma 'Iniziativa Occupazione Giovani' (PON IOG), l'ANPAL ha provveduto a rifinanziare questa misura dopo la scadenza del bonus Garanzia Giovani, avvenuta il 31 dicembre 2016. Le risorse messe a disposizione ammontano a 200 milioni di euro, su tutto il territorio nazionale (ad eccezione della Provincia autonoma di Bolzano), per le assunzioni effettuate da datori di lavoro privati a partire dal 1° gennaio 2017 e per tutto il corso dell'anno.

L'Incentivo si sostanzia in uno sgravio contributivo di cui possono usufruire i datori di lavoro per le assunzioni con contratto a tempo indeterminato, apprendistato professionalizzante o contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi. L'importo massimo relativo ai contratti a tempo indeterminato è di 8.060 euro per assunto (in caso di lavoro a tempo parziale il massimale è proporzionalmente ridotto). In caso di contratto a tempo determinato lo sgravio è pari al 50% e può essere al massimo di 4.030 euro annui.

L'incentivo viene gestito dall'INPS, che ha provveduto a emanare un'apposita circolare ([n.40/2017](#)) per disciplinarne l'accesso e le modalità operative per la fruizione.

2. AVANZAMENTO

Al 30 settembre 2017 sono state presentate 74.399 domande. Di queste 46.763 (62,9%) risultano confermate con un incremento di 6.492 unità (+16,1%) rispetto al mese precedente.

L'ammontare complessivo delle risorse riferite alle domande confermate è pari a 99,8 milioni di euro segnando un incremento di circa il 16,9% nell'ultimo mese (Tabella 1). Le regioni che presentano un maggior numero di domande sono la Lombardia seguita da Campania, Veneto e Piemonte. Nel complesso il 76,8% delle domande confermate si concentra nelle regioni più sviluppate. Per quanto riguarda gli importi medi la Lombardia presenta l'importo più alto per le regioni più sviluppate, seguono la Sardegna per le regioni in transizione e la Calabria per quelle meno sviluppate.

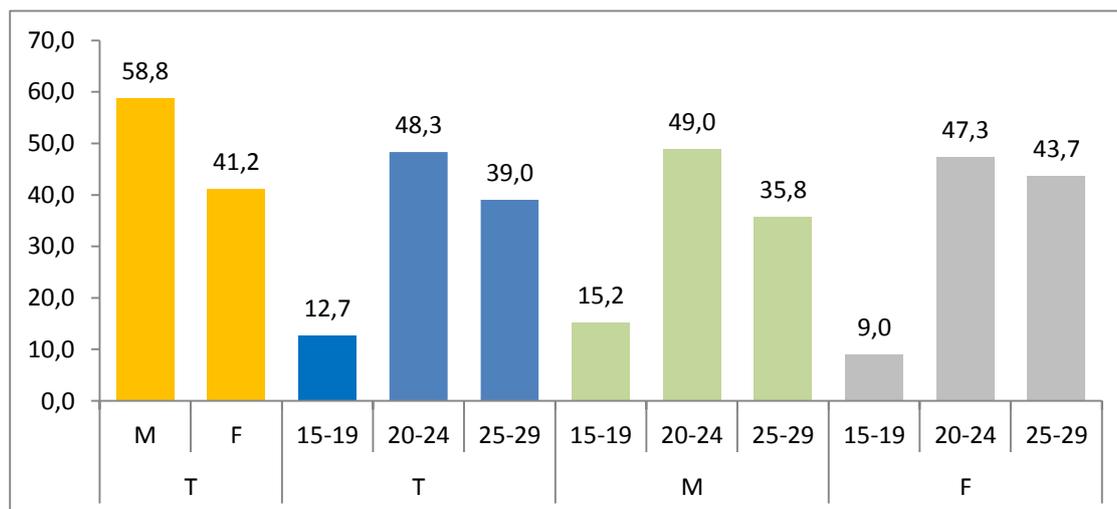
Tabella 1 - Domande confermate e risorse finanziarie per regione (v. a.)

Regioni	Risorse confermate (A)	Domande confermate (B)	Importo medio (A/B)
Più sviluppate	€ 76.672.834,14	36.786	€ 2.084,29
Emilia Romagna	€ 7.575.160,54	4.066	€ 1.863,05
Friuli Venezia Giulia	€ 4.040.266,42	1.966	€ 2.055,07
Lazio	€ 6.794.515,96	3.403	€ 1.996,63
Liguria	€ 1.379.735,99	798	€ 1.728,99
Lombardia	€ 27.234.120,98	11.354	€ 2.398,64
Marche	€ 2.899.048,75	1.711	€ 1.694,36
Piemonte	€ 7.711.943,35	3.967	€ 1.944,02
Pa Di Trento	€ 1.513.576,80	770	€ 1.965,68
Toscana	€ 6.489.201,54	3.519	€ 1.844,05
Umbria	€ 443.225,94	227	€ 1.952,54
Valle D'Aosta	€ 242.941,50	112	€ 2.169,12
Veneto	€ 10.349.096,38	4.893	€ 2.115,08
In transizione	€ 6.122.447,96	2.455	€ 2.493,87
Abruzzo	€ 1.482.477,96	600	€ 2.470,80
Molise	€ 338.090,36	138	€ 2.449,93
Sardegna	€ 4.301.879,64	1.717	€ 2.505,46
Meno sviluppate	€ 16.991.331,09	7.522	€ 2.258,88
Basilicata	€ 298.327,46	146	€ 2.043,34
Calabria	€ 1.278.507,63	546	€ 2.341,59
Campania	€ 11.071.867,80	4.739	€ 2.336,33
Puglia	€ 2.212.206,95	1.082	€ 2.044,55
Sicilia	€ 2.130.421,25	1.009	€ 2.111,42
Totale complessivo	€ 99.786.613,18	46.763	€ 2.133,88

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 30/09/2017

Rispetto alle domande confermate, il 58,8% riguarda giovani di genere maschile e il 41,2% giovani donne. All'interno delle fasce d'età il 48,3% è riferito ai giovani 20-24enni e il 39% riguarda i giovani 25-29enni. In questa ultima classe di età risulta maggiore la quota della componente femminile (Figura 1).

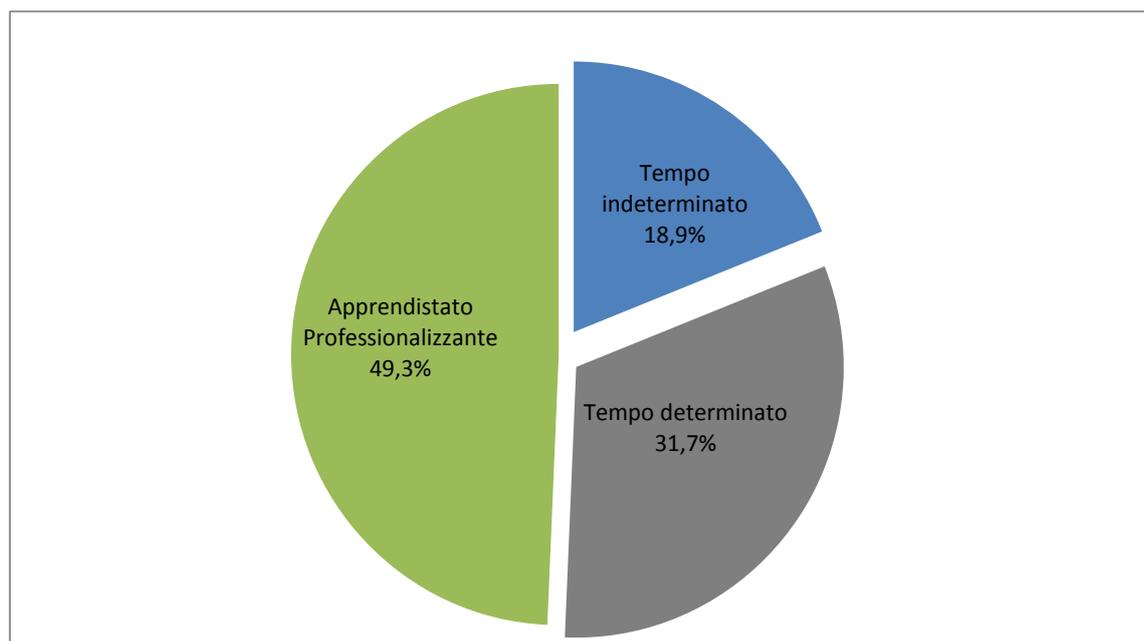
Figura 1 - Domande confermate per classi di età e genere (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 30/09/2017

Per quanto riguarda la tipologia di contratto il 49,3% delle assunzioni incentivate riguarda l'apprendistato professionalizzante, seguito dal contratto a tempo determinato (31,7%) e dal tempo indeterminato (il 18,9%) (Figura 2).

Figura 2 - Domande confermate per tipologia di contratto (v. %)



(*) Nei tempi determinati sono stati conteggiati anche i contratti prorogati.

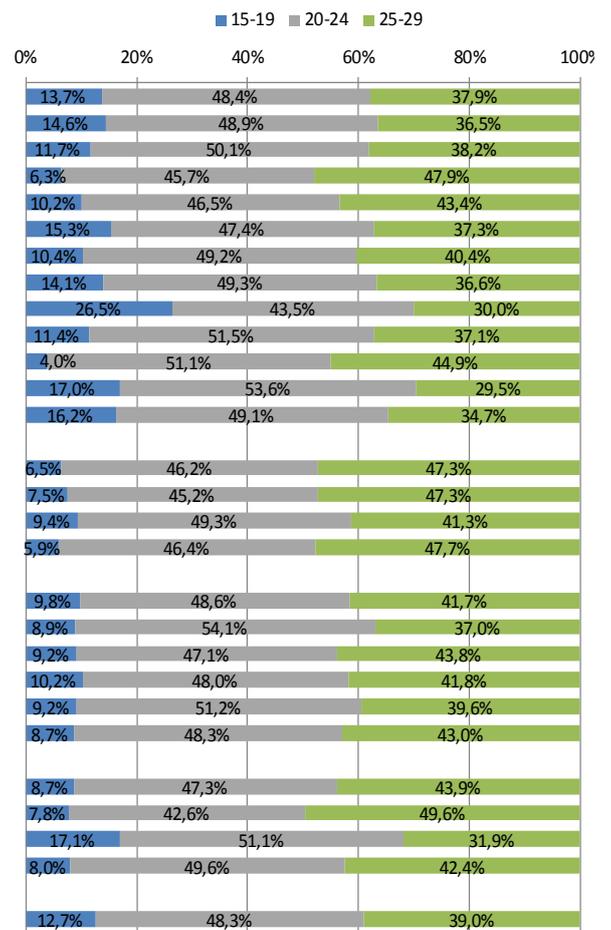
Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 30/09/2017

La distribuzione delle domande per fasce d'età e regione mostra come la fascia di età con la percentuale maggiore di domande confermate risulti essere quella dei 20-24enni (Tabella 2) in tutte e tre le categorie di regione. La fascia d'età dei 20-24enni risulta predominante in tutte le tipologie contrattuali eccetto il tempo determinato dove i 25-29enni assumono un'incidenza maggiore (49,6%).

Il contratto di apprendistato professionalizzante ha coinvolto nel 51,1% dei casi giovani 20-24enni e nel 31,9% dei casi 25-29enni.

Tabella 2 - Domande confermate per regione, tipologia contratto e fascia d'età (v. a. e %)

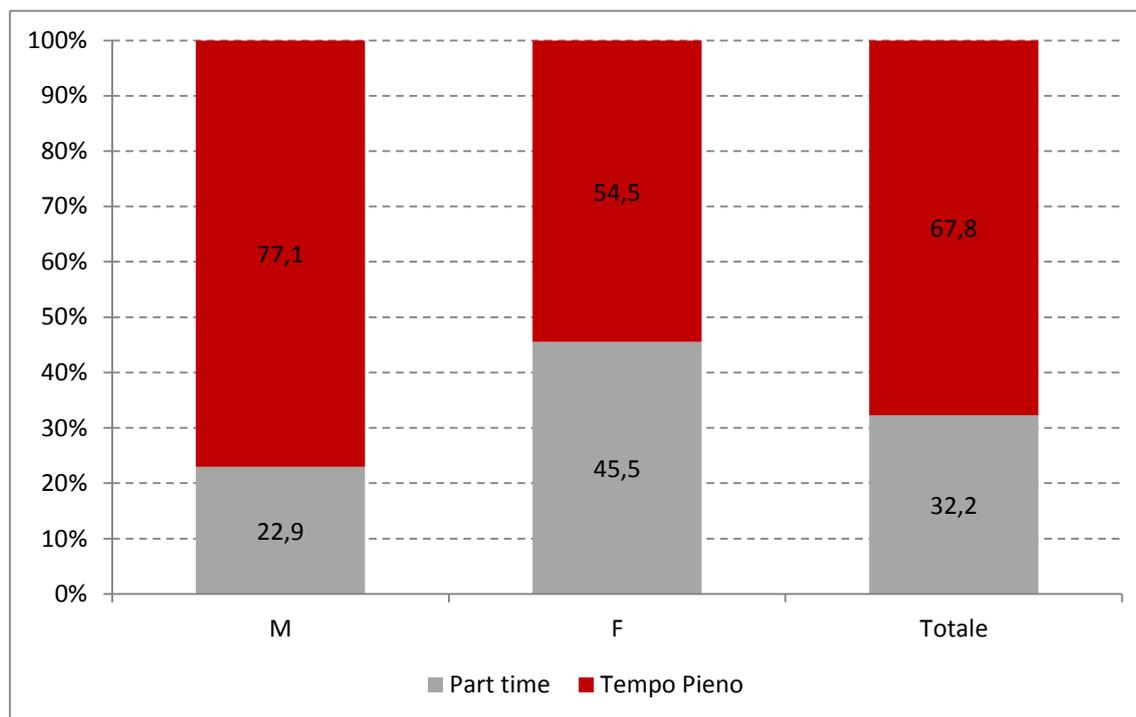
Regione/Classi d'età		15-19	20-24	25-29	Totale
Più sviluppate		5.026	17.804	13.956	36.786
Emilia Romagna		592	1.988	1.486	4.066
Friuli Venezia Giulia		230	985	751	1.966
Lazio		216	1.556	1.631	3.403
Liguria		81	371	346	798
Lombardia		1.741	5.382	4.231	11.354
Marche		178	842	691	1.711
Piemonte		560	1.954	1.453	3.967
Pa Di Trento		204	335	231	770
Toscana		401	1.813	1.305	3.519
Umbria		9	116	102	227
Valle D'Aosta		19	60	33	112
Veneto		795	2.402	1.696	4.893
In transizione		160	1.135	1.160	2.455
Abruzzo		45	271	284	600
Molise		13	68	57	138
Sardegna		102	796	819	1.717
Meno sviluppate		736	3.652	3.134	7.522
Basilicata		13	79	54	146
Calabria		50	257	239	546
Campania		485	2.275	1.979	4.739
Puglia		100	554	428	1.082
Sicilia		88	487	434	1.009
Tip. contratto					
Tempo determinato		1.263	6.852	6.356	14.471
Tempo indeterminato		692	3.774	4.388	8.854
Apprendistato		3.937	11.780	7.348	23.065
Proroga t.d.		30	185	158	373
Totale complessivo		5.922	22.591	18.250	46.763



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 30/09/2017

Con riferimento all'orario di lavoro, il 67,8% delle assunzioni riguarda un contratto a tempo pieno. Il part time risulta decisamente più diffuso tra le donne (Figura 4).

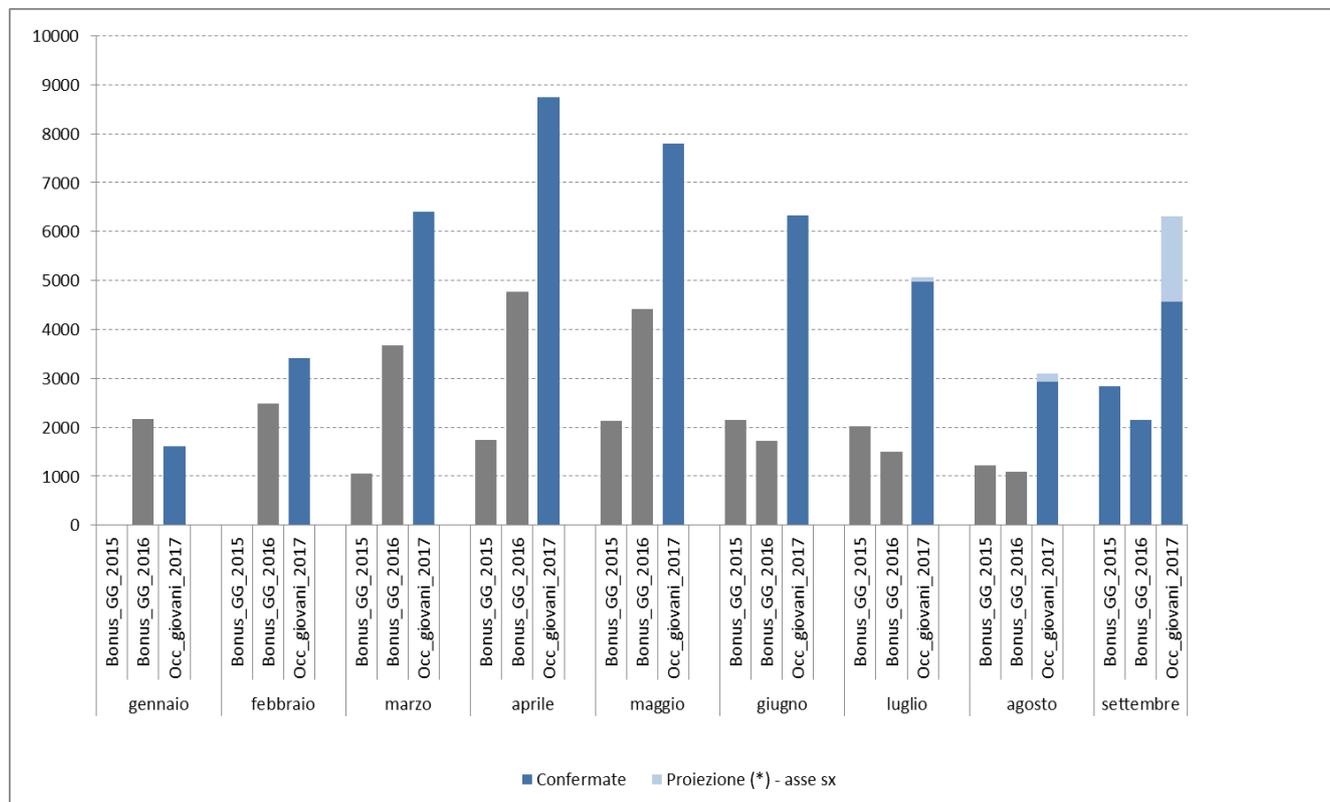
Figura 4 - Domande confermate per tipo di orario di lavoro (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 30/09/2017

Infine, l'andamento temporale del numero di assunzioni per mese di avvio del rapporto di lavoro mostra un progressivo ampliamento: se si escludono i mesi di luglio e agosto, a partire dal terzo mese è stabilmente superiore alle 6 mila unità (Figura 5). La stessa figura mostra il maggior tiraggio dell'incentivo rispetto alla Misura 9 del bonus occupazione Garanzia Giovani per gli anni 2015 e 2016.

Figura 5 – Confronto tra Incentivo occupazione giovani 2017 e bonus occupazionale Misura 9: andamento delle assunzioni incentivate per mese di avvio del contratto (v.a.)



(*) Le assunzioni degli ultimi tre mesi di rilevazione contengono una proiezione che tiene conto dei possibili rapporti di lavoro, avviati nel mese, le cui domande saranno presentate e confermate nei tre mesi successivi.

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 30/09/2017